

CONCORSO BELLACOOPIA RICERCA XII edizione
A.S. 2018-2019

IC di Castelnuovo Sotto
Scuola Secondaria di I grado "G.Marconi"

IL FUTURO CHE VORREI: Castelnuovo Sotto fra trent'anni

Elaborati (testi, illustrazioni, fumetti, plastici)
degli alunni della classe 1[^]B
Docente: prof.ssa Maria Cristina Gregori

TRA TRENT'ANNI CASTELNOVO SARA' ...

Castelnovo tra trent'anni... Ci piacerebbe che il nostro paese fosse più tecnologico, più "sensibile" nei confronti dell'ambiente e, nello stesso tempo, a misura di cittadino.

Castelnovo potrebbe essere organizzato così:

Commercio e industria: ci sarà una succursale di Amazon per facilitare le consegne. Con la tecnologia serviranno meno lavoratori alle aziende, si potrà quindi utilizzare la manodopera per tenere pulito il paese, fare la manutenzione dei giochi pubblici nel parco, tinteggiare le aule delle scuole...

Servizi vari: banche e uffici postali, saranno uniti in un'unica struttura che prenderà il nome di "BancoPosta".

Sanità: sorgerà una struttura chiamata "Primo Soccorso", che ospiterà, da una parte, un Pronto Soccorso e dall'altra degli ambulatori medici.

Servizi per la persona: a fianco del "Primo Soccorso" sorgerà un Centro che si chiamerà "Diversamente Giovani", dove gli anziani potranno recarsi per stare in compagnia, oppure potranno soggiornarvi se sono rimasti soli.

Animali: ci sarà una struttura che accoglierà gli animali abbandonati che, seguiti da un veterinario, saranno utilizzati per la Pet therapy con i bambini ammalati.

Istruzione e cultura: le scuole saranno raggruppate in un unico Polo Scolastico ed avranno anche campi da pallavolo, da calcio, da tennis e da basket. Verrà costruita una nuova biblioteca, un cinema-teatro e un museo futuristico, dove, grazie alla tecnologia, si potranno ammirare a grandezza naturale le opere d'arte, i monumenti e le bellezze della natura di tutto il mondo.

Divertimento: per la gioia di grandi e piccoli verrà costruito "Castelpark", una specie di Luna Park con attrazioni adatte a tutte le età e ci sarà una ruota panoramica che permetterà di vedere il paese dall'alto. Finalmente verrà realizzata anche una piscina.

Energia: su tutti gli edifici saranno installati pannelli fotovoltaici per la produzione di energia elettrica.

Mezzi di trasporto: in centro si potrà girare solo in bici o a piedi, quindi fuori dal centro del paese ci sarà un parcheggio a due piani per dare la possibilità a tutti di parcheggiare.

Raccolta e smaltimento dei rifiuti: la plastica sarà bandita, verranno aumentati i distributori di acqua pubblica per poterne così eliminare la vendita in bottiglie di plastica.

In centro verrà costruito un ristorante “Irene & Sofia Company”, dove tutto sarà progettato per essere eco-sostenibile: si berrà acqua pubblica, gli ingredienti utilizzati per cucinare saranno prodotti nel nostro comune, quindi a chilometro zero, le stoviglie saranno di un materiale riciclabile, la luce sarà prodotta dai pannelli fotovoltaici e, per i più sportivi o per coloro che vorranno smaltire il pranzo o la cena, ci saranno delle bici e dei tapis roulant per mettere in funzione la musica...

La cosa più bella, però, sarà che in tutto il paese di Castelnovo verrà messo lungo le vie chiuse al traffico un tappeto d'erba, dove si potrà camminare e correre in libertà.





Testo e plastico di Sofia Aguzzoli e Irene Tedeschi – Classe 1[^]B

CASTELNOVO FRA TRENT'ANNI

Il mio grande sogno sarebbe quello di vedere il mio paese mutarsi e che io e tutti i ragazzi della mia età fossimo i protagonisti di questi cambiamenti.

Ci sarebbero un sacco di cose da fare e finalmente potrei trasformarlo.

Prima di tutto, mi piacerebbe migliorare gli edifici e noi ragazzi potremmo colorare vivacemente le scuole dei più piccoli, dipingendo i muri esterni e interni con dei personaggi dei cartoni animati: per esempio, all'entrata della scuola dell'infanzia disegnerei Topolino che studia, alle spalle Pippo pensieroso che fa i compiti e ai due lati Paperina, mentre balla su scarpe gialle con il tacco, e Minnie che mangia il gelato.

Nel giardino della scuola elementare vorrei montare scivoli, altalene ed una piscina, mentre nello spazio verde tra le scuole medie e la Rocca farei costruire dei campi da pallavolo.

Per quanto riguarda i giovani, farei progettare un edificio con vari atelier: quello dedicato alla musica, quello rivolto a chi ama la pittura e la scultura, un altro per imparare e progettare giochi di società e nuovi sport. Naturalmente questo centro per i giovani avrebbe l'ingresso libero e sarebbe gestito da educatori che insegnano anche i giochi di altri tempi, per esempio nascondino e "acchiapparella", oppure che organizzano dei laboratori di vario tipo.

All'interno del parco giochi, ovvero la Rocca, farei costruire un chiosco con bevande, gelati e panini. Metterei un guardiano perché, a volte, ci sono dei ragazzini che si divertono a sporcare e a rompere i giochi e se questi, nonostante i rimproveri continuassero, la loro punizione sarebbe ripulire, piantare fiori e rendere più bello tutto il paese.

Anche lungo le vie del paese cercherei di dare un tocco di colore con dei murales sulle case e nella piazza centrale farei costruire una bella fontana rotonda con pesci e

tartarughine d'acqua. Durante la bella stagione, farei mettere vicino alla fontana un castello gonfiabile sempre aperto per far giocare all'aria aperta tutti i bambini.

Vorrei far asfaltare per bene tutte le strade del paese e organizzare gare sportive di ogni tipo, il sabato e la domenica.

Mi rendo conto che il mio progetto è molto ambizioso, ma sono sicura che ci siano ragazzi come me che sognano un paese come desidererei fosse il mio, perciò per il momento mi accontenterò di quello che ho, continuando a sognare quello che vorrei.

Testo di Sofia Benevelli Ferretti – Classe 1^B

CASTELNOVO DA SOGNO

Immaginiamo che al centro di Castelnuovo ci sia una grande fontana circondata da alberi, fiori, altalene e panchine e, poco distante, la chiesa e le scuole.

Al posto della Rocca e del parco vediamo tante giostre colorate ed un grande castello, il castello dei sogni di ogni bambino.

Quando a Castelnuovo viene la notte e le luci delle case si accendono, il castello si illumina tutto e le giostre si riempiono di brillantini colorati.





Testo e plastico di Hajar Badi e Alessia Ruo – Classe 1^B

CASTELNOVO FRA TRENT'ANNI

La città di Castelnovo tra trent'anni sarà una città che pensa soprattutto allo sport e al tempo libero, infatti quasi tutte le persone avranno un lavoro part-time per avere tempo a disposizione, durante la settimana, per incontrarsi con gli amici.

Le persone si occuperanno molto della salute, perciò a Castelnovo hanno costruito un ospedale.

La gente si muoverà non più in auto, ma andrà in giro con la bicicletta, infatti hanno costruito piste ciclabili ben asfaltate, larghe e spaziose.

Le persone hanno votato e deciso di non costruire tanti edifici per questioni ambientali ed economiche, ma hanno voluto dotare la collettività di un'università di scienze astronomiche, quindi il Comune ha ritenuto opportuno costruire un osservatorio, intitolato a Galileo Galilei.

Visto che la gente è stanca di andare a Reggio e a Parma per l'acquisto di vestiti, scarpe etc. è stato edificato un Centro commerciale con annesso un MC Donald's.

Le persone hanno imparato che la lettura è importante e perciò il Comune ha migliorato la biblioteca, costruendone un'altra ala tra il bowling e l'università "Galileo Galilei. La nuova sala della biblioteca si troverà proprio nei pressi dell'università perché gli studenti che hanno bisogno di libri possano trovarli e studiare con tutte le comodità.

Di fianco alla nuova biblioteca si troverà il bowling perché, quando l'osservatorio chiude, gli studenti, uscendo dall'università, possano andare a divertirsi a fare qualche partita con gli amici.

A Castelnovo inoltre ci saranno tante zone verdi vicino ai marciapiedi, all'osservatorio, alle strade, alla biblioteca e agli edifici.



Testo e plastico di *Francesco Bigi, Daniele Corradini, Luca Frazzi, Luca Salvatore Lerosé, Simone Mastromatteo* - Classe 1[^]B

CASTELNOVO TOWN

Nella nostra Castelnovo del futuro desideriamo che ci sia:

- Un ospedale funzionante, in modo che se ci dovesse capitare un'urgenza, non dobbiamo andare fino a Reggio, perché ma sarebbe più comodo avere l'ospedale vicino.
- Un'unica struttura scolastica divisa in quattro piani, per permetterci di avere la scuola dell'infanzia, la scuola primaria, le medie e le superiori in un unico edificio; di conseguenza questo edificio dovrà essere molto grande per permettere agli alunni delle superiori di poter scegliere diversi indirizzi d'istruzione.
- Una discoteca in modo che, quando saremo grandi, potremo divertirci, ma allo stesso tempo essere vicini a casa.
- Un cinema gigantesco in modo che quando vorremo incontrarci con i nostri amici per guardare un film avremo il privilegio di avere un cinema nella nostra città.
- Una casa di riposo con una sala da ballo, in modo che anche gli anziani si possano divertire; la pista da ballo dovrebbe essere tutta colorata ed avere una palla da discoteca tutta luminosa al centro.

Tra trent'anni vorremmo una Castelnovo con i cambiamenti che desideriamo realizzare, ma anche con tutte le caratteristiche del nostro paese di oggi per poterci ricordare la nostra infanzia.



Testo e plastico di Kristal Masiello, Martina Menozzi, Lucia Usai – Classe 1^B

CASTELNOVO 2050

CASTELNOVO 2050

Un sindaco di nome Giampiero vuole vendere due case a due avvocati di nome Marco e Mario.

La prima casa, quella per Marco, si trova in centro al posto dell'attuale chiesa, sul tetto sono collocati pannelli fotovoltaici, WIFI, piscina con idromassaggio e sauna ed è una bella villetta familiare circondata da fiori e piante, immersa nel verde con cancello automatico. L'interno è molto moderno ed è composto da una TV di 90 pollici, con divano massaggiatore e ribaltabile, un orologio digitale che si illumina al buio.

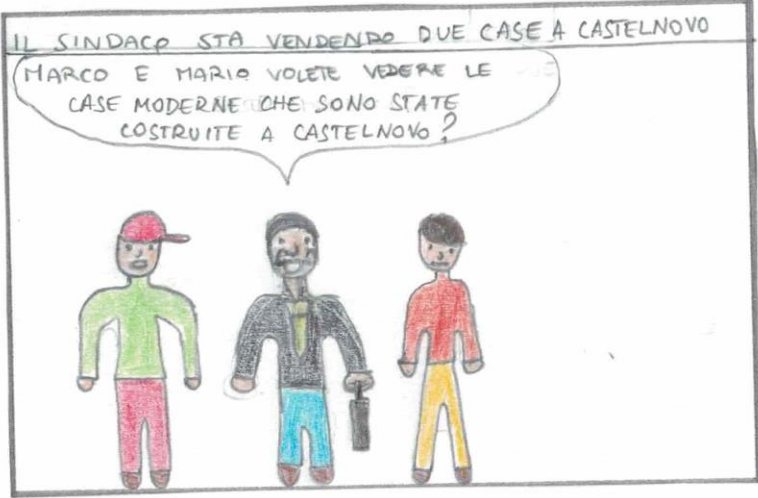
La seconda casa, quella per Mario, si trova invece al posto dell'attuale biblioteca. L'interno è super tecnologico e tutto funziona utilizzando il telecomando. La cucina è super moderna, gli sportelli e la lavastoviglie si aprono e chiudono con il telecomando.

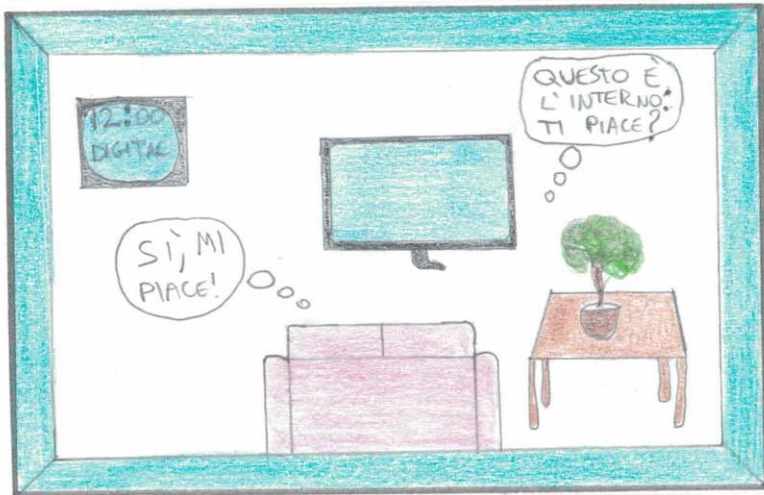
Al posto della Rocca è stato costruito un centro commerciale con cinquecento negozi, piscina, palestra e cinema, che prevede il pagamento con impronta digitale.

Le scuole sono unificate in un unico polo scolastico con elementari, medie e superiori.

Al posto del vecchio palazzetto dello sport è stato edificato un "Palatecno", un palazzo dove sono messi a disposizione della popolazione computer, console, WIFI, e tutto funziona a risparmio energetico, grazie a pannelli fotovoltaici collocati sul tetto.

Al posto del Cup si trova "Cestelle", un osservatorio con telescopio ad alta risoluzione. Tutti i negozi spariranno e si potrà muoversi in paese solo con auto e bici elettriche.







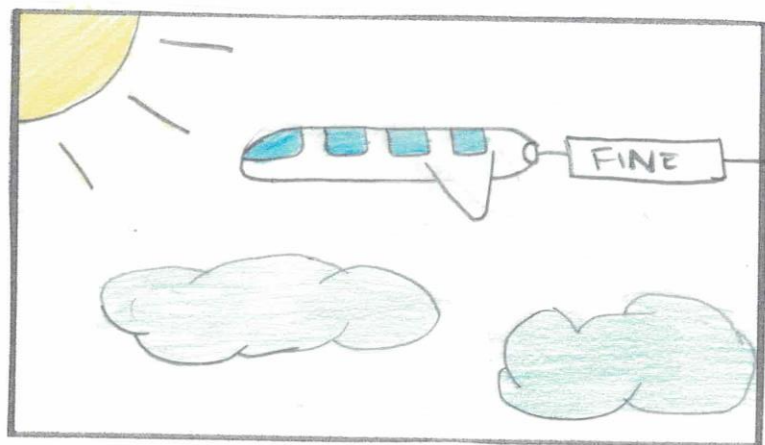




GIANNI: *Gianni Greco*

LUCA: *Luca Truglia*

ALESSANDRO: *Alessandro Bassi*

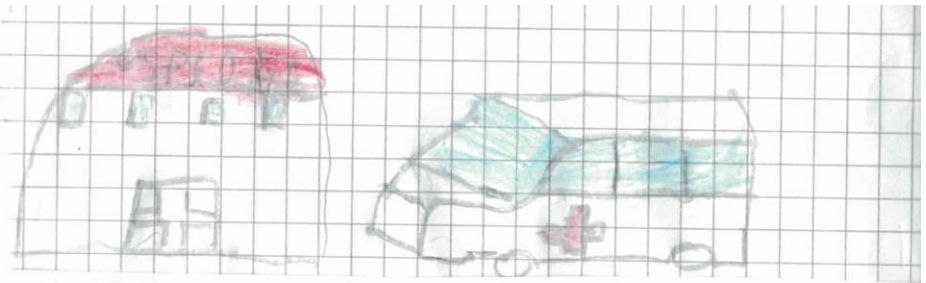
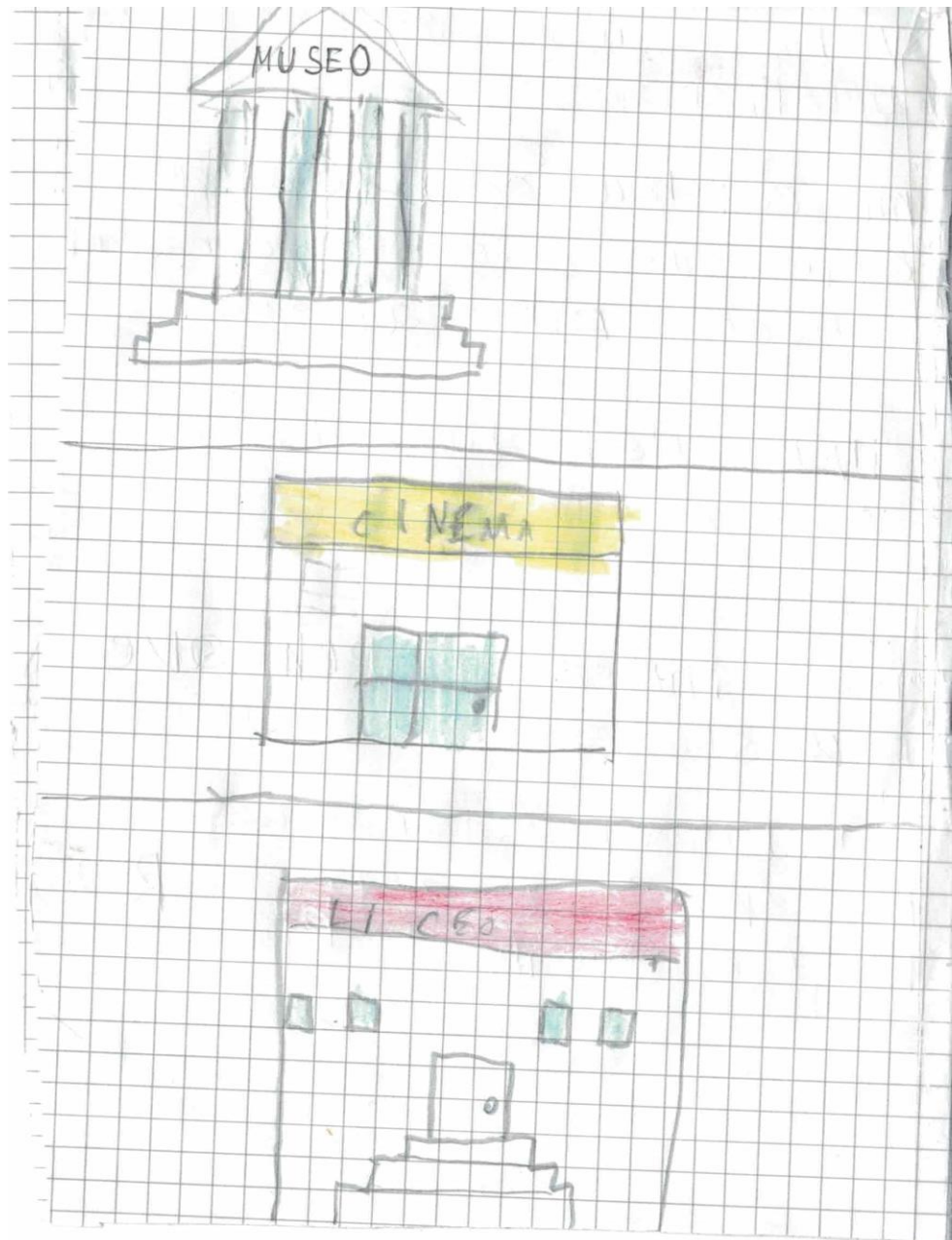


CASTELNOVO

FRA TRENT' ANNI...



di Andrea Vizza e Prince Owusu



Tra trent'anni vorremmo Castelnovo meno inquinata: gli abitanti smetteranno di usare la plastica, preferendo il vetro.

Vorremmo far installare su tutte le abitazioni pannelli solari per risparmiare energia.

Vorremmo in paese più luoghi di divertimento, come il cinema e la discoteca.

Vorremmo anche che migliori la salute della popolazione e che ci sia un ospedale a disposizione di tutti per evitare di andare a Reggio Emilia per farsi curare.

Vorremmo un liceo informatico che prepari i giovani a tutte le innovazioni che ci saranno in futuro, ma anche un museo per conoscere il passato di Castelnovo e tutte le sue bellezze artistiche.

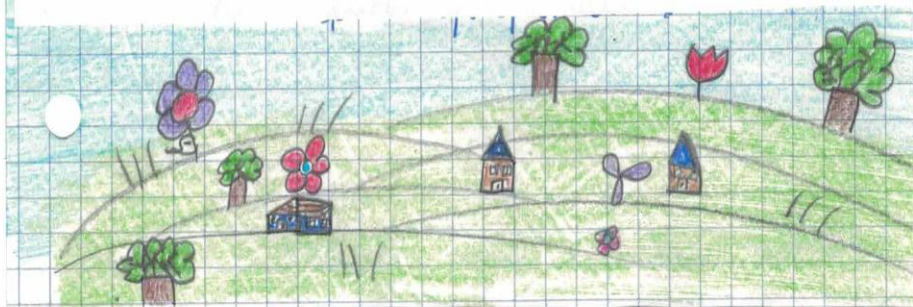
Vorremmo a Castelnovo più studenti e più giovani che decidano di impegnarsi per il benessere dell'intero paese.

CASTELNOVO
DI SOTTO



CASTRUM NOVUM tra trent'anni

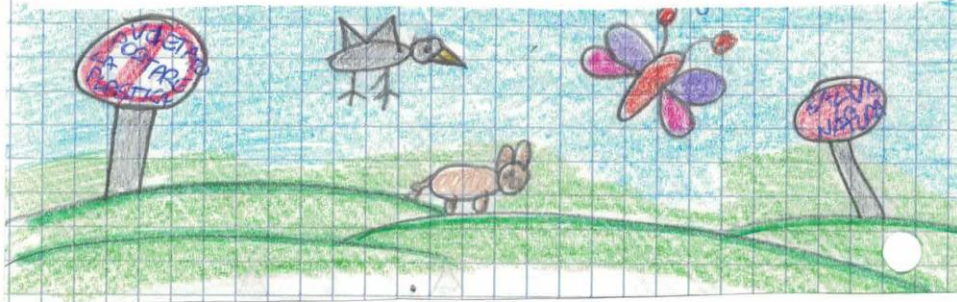
*Castelnovo tra trent'anni diventerà una zona ampia
con tante case, parchi e giardini pieni di alberi ed erba
con tanti fiori profumati.*



*Il problema dell'inquinamento causato dai gas di scarico
forse finirà, perché tutti useranno la bici o le auto
che funzionano ad energia solare o, quando non c'è il sole,
a batteria elettrica.*



Le persone dovrebbero smettere di produrre ed usare plastica per migliorare l'ambiente e salvare la natura e gli animali.



Costruiranno più ospedali attrezzati e moderni, più rifugi per animali e lasceranno liberi più terreni per darli da coltivare ai contadini.



I contadini si prenderanno cura anche degli alveari di api e verrà proibito ogni tipo di emissione di fumo.

Le aziende industriali ci saranno ancora, ma non produrranno scarichi nocivi e fumo.



La piazza centrale di Castelnuovo diventerà un enorme parco giochi con erba e alberi.

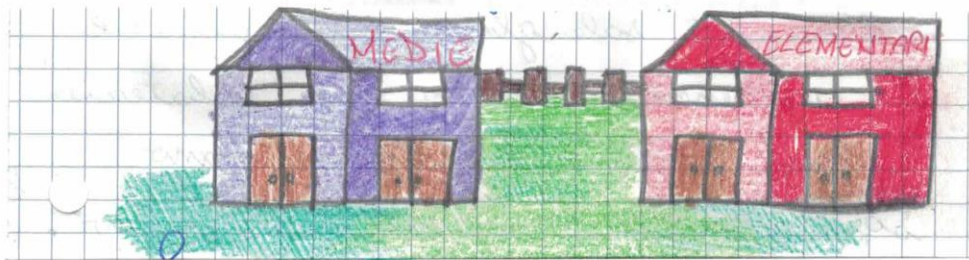
Il parcheggio delle auto sarà collocato vicino alle scuole e tutte le vie saranno trasformate in zone pedonali.



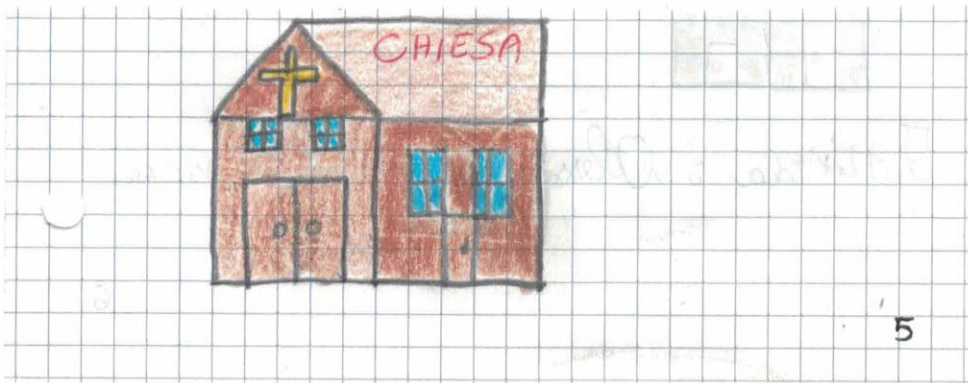
La biblioteca del paese diventerà enorme, costruita su diversi piani con tantissimi libri da leggere ed anche giochi di società per i bambini.



Le scuole saranno ricostruite una di fianco all'altra con i giardini comunicanti, così i bambini delle elementari e delle medie potranno incontrarsi e giocare insieme.



La chiesa parrocchiale diventerà più grande, avrà delle sale per accogliere tanti bambini e i sacerdoti faranno il catechismo, spiegando il Vangelo e giocando e disegnando insieme a loro.



Gli abitanti di Castelnuovo costruiranno nuovi ristoranti e negozi,
come l'American Graffiti, il Sushido e il Mac Donald's.

Di fianco ai negozi ci saranno anche tre sale giochi e le gelaterie
del paese si uniranno per diventare un'unica gelateria enorme,
in cui i gusti del gelato cambieranno ogni mese e verranno
inventati sempre nuovi gusti.

